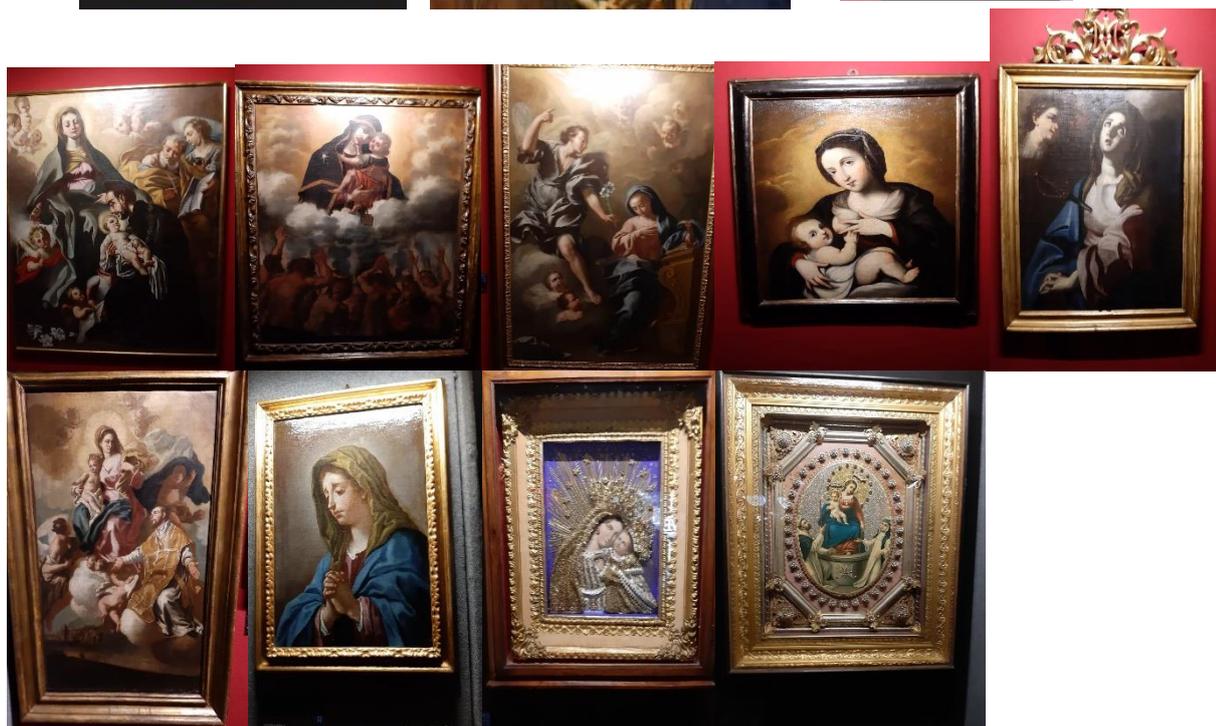
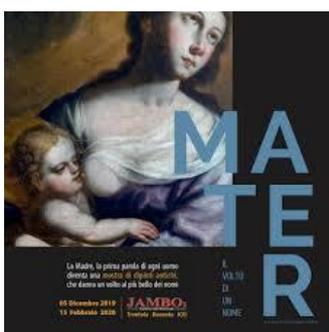


06 Febbraio 2020
Mostra d'arte
“Mater - il volto di un nome”

A Trentola Ducenta, in provincia di Caserta, il **Jambo**, uno dei centri commerciali più visitati della Campania, già da alcuni anni, grazie alla collaborazione tra l'Agencia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata e la Magistratura, è divenuto palcoscenico ideale per la messa in scena di eventi come la mostra "**Mater**, il volto di un nome". Un itinerario antropologico nel fenomeno e nel valore della maternità, a partire dalla figura biblica di Eva, madre di tutti i viventi, con passaggi attraverso icone artistiche dell'immaginario allegorico e mitologico caro al Barocco, quali le carità romane, fino all'approdo importante alla figura di Maria, la madre di Gesù. In mostra presenti circa trenta dipinti di autori dal Rinascimento al neoclassicismo

“La scelta di portare l'arte, la bellezza in un bene confiscato e sottratto alla criminalità- spiega **Don Gianni Citro** - è un autentico atto di ribellione. La bellezza non può restare un dato inaccessibile. La bellezza è un diritto fondamentale di tutti gli esseri umani e la mostra di quest'anno lo ribadisce con forza e convinzione. Prima di un progetto artistico e culturale questa mostra è un atto di amore e, pertanto, una misteriosa confusione con la folla indistinta, alla quale consegniamo dei frammenti di bellezza, recuperati qua e là con passione e fedeltà a un impegno: restituire l'arte al suo unico e legittimo proprietario, che è il mondo della vita e non la rocca dei poteri”.



Classi coinvolte: seconde, terze e quinte dell'IPSEOA "IIS C.PISACANE".